

Verifiche sul fosso Barbaruzza

Liquami a mare, blitz dei carabinieri

Presenti anche i tecnici dell'Arpacal per effettuare prelievi nel canale

Dopo le segnalazioni di cittadini ed associazioni, sono iniziate le verifiche su Fondo Barbaruzza e i suoi preoccupanti scarichi di liquami sulla spiaggia di Lido. Ieri mattina infatti i carabinieri della Compagnia di Catanzaro, guidati dal capitano Antonino Piccione, hanno ispezionato l'intera area accompagnati dagli esperti dell'Arpacal, l'Agenzia regionale per l'Ambiente. Un'iniziativa assunta dai vertici dell'Arma dopo le diverse segnalazioni giunte da parte di cittadini allarmati dal liquido marrone che da fosso Barbaruzza arrivava fino al mare.

Non è stato possibile effettuare prelievi in quanto proprio ieri il canale era completamente secco. I militari dell'Arma hanno però raccolto la testimonianza di diversi cittadini. Due in particolare avrebbero forniti video che sono stati acquisiti dai carabinieri. Testimonianze e immagini a cui si uniranno gli esami dell'Arpacal quando sarà possibile prelevare dei campioni. Tutto il materiale verrà vagliato e sintetizzato in un'apposita informativa che verrà poi trasmessa alla procura della Repubblica. Solo dopo si potrà capire se gli allarmi di questi giorni siano stati fondati e soprattutto se vi siano responsabilità nella gestione della vicenda.

Il fosso Barbaruzza è un sistema idraulico realizzato negli anni 70 con una vasca di contenimento delle acque reflue posizionata a pochi metri dalla spiaggia del quartiere Lido. Una struttura che negli anni ha mostrato più d'una criticità. Quando la vasca si riempie, cosa che accade con una certa frequenza, le acque trascinano, scorrono in un canale, raggiungono la spiaggia e da qui il mare. Nelle scorse settimane più d'una volta l'acqua del mare di Lido si era improvvisamente colorata di marrone. Un fenomeno che aveva fatto fuggire dall'arenile decine di bagnanti. Il consigliere comunale del gruppo misto Eugenio Riccio ha presentato un esposto denuncia all'autorità giudiziaria chiedendo al contempo all'amministrazione comunale di bonificare quel tratto di spiaggia. ◀(ga.ma)



Scarico a mare. Fuoriuscita dal fosso Barbaruzza